



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 U.O. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
 Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
 e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G.B. VICO"

Liceo Classico – Liceo Linguistico – Istituto Tecnico Economico
Piazza Cianciullo,1 - Tel. 0815176462 - Fax. 0815179225
84014 - Nocera Inferiore (SA)

e-mail - sais07200d@istruzione.it sais07200d@pec.istruzione.it

Sito Web - www.istitutoistruzionesuperioregbvico.edu.it

Cod. Min. SAIS07200D

Codice Fiscale 94079350651

Codice Univoco UFFMTD

I.I.S. "G.B. VICO"-NOCERA INFERIORE
Prot. 0003979 del 16/03/2022
VI-2 (Uscita)

13.1.1A
FESRPON-CA-2021-89
Cablaggio strutturato e sicuro....

CUP D39J21011390006

Nocera Inferiore, 16 Marzo 2022

Al sito Web - Amministrazione trasparente

Albo pretorio

Agli atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1A "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20.07.2021.

CUP: D39J21011390006 - CIP: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-89

DETERMINA A CONTRARRE

Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa consultazione di n.2 operatori economici, per un importo contrattuale di:

€ 46.764,85 (IVA ESCLUSA)

€ 38.331,84 (IVA INCLUSA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'avviso pubblico prot.0020480 del 20.07.2021 "Asse V-Priorità di investimento 13i - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Obiettivo Specifico 13.1 Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;
VISTO	la nota MIUR prot.n. AOODGEFID 40043 del 14.10.2021 con la quale è stato comunicato l'elenco dei progetti autorizzati per la regione Campania;
VISTA	la nota MIUR prot.n. AOODGEFID 40055 del 14.10.2021 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa (Codice Identificativo Progetto: 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-89) - per un importo complessivo autorizzato: € 55.017,45 ;
PRESO ATTO	il provvedimento di assunzione a bilancio prot. 11709 del 22.10.2021;
DATO ATTO	che il fine che si intende perseguire con la realizzazione dell'Azione FESR 13.1.1A è la realizzazione/implementazione delle reti cablate e wireless;
VISTO	Il contratto stipulato con il progettista Ing. Giovanni Fiorillo prot. 615 del 14.01.2022
VISTO	Il progetto elaborato dal progettista assunto al prot. 2623 del 18.02.2022
PRESO ATTO	Che nel suddetto progetto vengono analiticamente indicati i beni e servizi indispensabili per la realizzazione dell'Azione FESR 13.1.2A - FESR PON-CA-2021- 89 e la realizzazione/implementazione delle reti cablate e wireless già in dotazione dell'Istituto
PRESO ATTO	Che dal suddetto progetto, risulta indispensabile la fornitura dei sottoelencati servizi aggiuntivi: <ul style="list-style-type: none"> • Montaggio, installazione e configurazione degli apparati in base alle esigenze dell'amministrazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di elettrificazione degli apparati mediante estensione dell'impianto elettrico esistente • Servizio di configurazione di eventuali Vpn ad hoc in base alle esigenze della scuola • Servizio gestione on site della rete • Servizio intervento su chiamata su PDL • Servizio di gestione e assistenza da remoto della rete • Servizio di assistenza al collaudo • Servizio di addestramento del personale • Garanzia di 24 mesi per tutte le apparecchiature
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Programma Annuale 2022;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. sblocca cantieri);

VISTO	il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito nella Legge 108/2021
VISTO	in particolare l'art. 51 comma 1, lettera a) che innalza, fino alla data del 30 giugno 2023, la soglia di affidamento diretto ad € 139.000,00;
VISTA	La delibera del Consiglio di Istituto n. 20 del 31.01.2022 "Per le forniture di beni e servizi di valore non superiore ad € 139.000,00 euro, il Dirigente Scolastico potrà ricorrere all'affidamento diretto di cui all'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito nella legge n. 108/2021. In tal caso, potrà procedere anche attraverso la comparazione di listini di mercato, avvalendosi di cataloghi presenti su internet o sul MePa, consultando almeno due operatori economici"
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di

	<i>procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;</i>
VISTE	<i>le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</i>
DATO ATTO	<i>della presenza di Convenzioni Consip attive in merito alla fornitura di beni e servizi per la realizzazione dell'Azione 13.1.1A -FESRPON-CA-2021-89 che risultano non idonee come specificato nella relazione tecnica redatta dal progettista ed assunta al prot.3861 del 14.03.2022</i>
VISTA	<i>La dichiarazione di non idoneità delle convenzioni quadro Consip ai fini dell'approvvigionamento di beni e servizi per la realizzazione dell'Azione 13.1.1A - Reti cablate wireless nelle scuole - prot. 3978 del 16.03.2022</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei</i>

	<i>per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</i>
CONSIDERATO	<i>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;</i>
VISTA	<i>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);</i>
VISTO	<i>l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità</i>

	<i>organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	<i>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</i>
VISTO	<i>L'incarico prot.12574 del 13.11.2021 che individua il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi ai sensi dell'art.31 del D.Leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii.</i>
VISTO	<i>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</i>
TENUTO CONTO	<i>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</i>
DATO ATTO	<i>della necessità di affidare le prestazioni in parola per l'importo specificato in oggetto;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
VISTO	<i>l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede «Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico,</i>

	<p>ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»</p>
VISTO	<p>il paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 che prevede «Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire [...] tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici.»</p>
VISTO	<p>l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);</p>
TENUTO CONTO	<p>che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;</p>
PRESO ATTO	<p>che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante e a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;</p>
PRESO ATTO	<p>della Deliberazione ANAC n° 111/2012, confermata da faq presente sul sito, che ha escluso dall'obbligo di verifica attraverso il sistema AVCPASS per le procedure gestite interamente con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione ed il ricorso al mercato elettronico, rinviando ad una successiva deliberazione dell'Autorità la regolamentazione di tale obbligo anche per le suddette gare.</p>
CONSIDERATO	<p>che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a quanto indicato in oggetto e trovano copertura nel bilancio per l'anno 2022.</p>
VISTA	<p>la comunicazione resa ai sensi del comma 516 dell'art. 1 della legge n.208/2015 relativa all'approvvigionamento di beni e di servizi informatici e di connettività al di fuori delle convenzioni CONSIP</p>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare procedimento di **AFFIDAMENTO DIRETTO** ai sensi dell'ex art.36, comma 2, lettera a) del Decreto Leg.vo 50/2016 come modificato ed integrato dalla legge n.55 del 14 Giugno 2019 e del comma 512 e dell'. 51 del D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021 , tramite trattativa diretta MEPA, previa consultazione di due operatori economici.
- di autorizzare la spesa di
€ 46.764,85 (IVA INCLUSA)
€ 38.331,85 (IVA ESCLUSA)
per la realizzazione dell'Azione FESR 13.1.1A - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole FESR PON-CA-2021 89
- di indicare il CIG **ZB7359C310** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto
- che la copertura della relativa spesa rimane a carico della scheda Attività 03-15 "PON Realizzazione reti cablate e wireless 13.1.1A FESR PON-CA-2021-89" del Programma Annuale 2022
- di avviare, apposta **INDAGINE DI MERCATO** effettuata tramite la consultazione di N.2 operatori economici presenti sul MePA, al fine di individuare la proposta più conveniente in termini di qualità/prezzo, per l'acquisizione dei beni e dei servizi aventi le caratteristiche di cui al progetto redatto dall'esperto progettista ed assunto al prot. 2623 del 18.02.2022;
- di avviare, successivamente alla ricerca di mercato effettuata tramite la consultazione di n.2 operatori economici presenti sul MePA, una **TRATTATIVA DIRETTA** con l'operatore individuato in base alle caratteristiche dei prodotti e dei servizi, di cui alla relazione del progettista prot. 2623 del 18.02.2022 ed in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Leg.vo 56/2016
- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo stimato indicato in oggetto;
- di individuare il Dirigente Scolastico Prof.ssa Lucia Federico Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), dell'art.6 della Legge n. 241/90 così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005 e delle Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed

aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza;
- che a esito della procedura di gara gli atti ad essa relativi siano pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Federico

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.